



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI n. 1500 CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, PRESSO CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA DI CUI ALL’ART. 11 DEL D.LGS N. 142/2015 COSTITUITI DA SINGOLE UNITA’ ABITATIVE, UBICATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO APPROVATO CON D.M. INTERNO 04.03.2024, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 19.03.2024, PER IL BIENNIO 1° GENNAIO 2025 (DATA PRESUNTA) – 31 DICEMBRE 2026 (DATA PRESUNTA).

VISTO il decreto-legge 30 ottobre 1995 n. 451, recante *“Disposizioni urgenti per l’ulteriore impiego del personale delle Forze armate in attività di controllo della frontiera marittima nella Regione Puglia”*, convertito dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione adottato con Decreto del Ministro dell’Interno n. 233 del 2 gennaio 1996;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”* e successive modificazioni;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di riconoscimento e revoca dello status di rifugiato ed in particolare il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2015, n. 21;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142, recante *“Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale...”* ed in particolare l’art. 11, che riconosce le strutture temporanee di accoglienza quali strutture di articolazione dei servizi di accoglienza a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;

VISTO il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica...”*, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;

VISTO il decreto legge 21 ottobre 2020 n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020 n. 173 riguardanti le modifiche normative apportate nel settore dell’accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

VISTO il D.L. 10/3/2023 n. 20 (c.d. Decreto Cutro), convertito con modificazioni dalla L. 5 maggio 2023, n. 50 relativo a *“Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all’immigrazione irregolare”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 quale *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti il 19 marzo 2024, con il quale, ai sensi dell’art. 12 del richiamato d.lgs. n. 142/2015, è stato approvato il nuovo schema di capitolato di gara d’appalto, con i relativi allegati, per la fornitura dei beni e dei servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dei centri di cui agli articoli 9 - 11 e 11 - comma 2 bis - del medesimo decreto legislativo, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. n. 286/1998 sopra richiamato, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;

RICHIAMATA la circolare esplicativa del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione prot. n. 2898, in data 21/3/2024, con cui è stato trasmesso il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza di cui alla normativa sopra citata;

RILEVATO che i distinti schemi disciplinari di gara di cui al predetto capitolato sono corredati da specifiche tecniche dei servizi prestazionali, dalla struttura dell’offerta e dei criteri di valutazione oltre che dalla stima dei costi medi di riferimento per la determinazione delle basi d’asta, al fine di uniformare l’attività delle stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che il sistema di accoglienza che si è andato consolidando nella provincia di Reggio Emilia, anche sulla base delle offerte di ospitalità registrate nelle precedenti procedure di gara è stato in prevalenza quello dell’accoglienza diffusa in strutture di piccole dimensioni;

VISTO l’Accordo Quadro prot. n. 75005 del 28/12/2022 di durata biennale, dal quale è scaturita la Convenzione attualmente in vigore prot. n. 353 sottoscritta il 5/1/2024, con scadenza al 31/12/2024, per la gestione del servizio di accoglienza in singole unità abitative, di n. 1350 migranti presenti sul territorio provinciale;

CONSIDERATO che il fabbisogno complessivo della provincia è stimato in 1.500 posti, tenuto conto del variabile andamento del flusso migratorio e delle quote di richiedenti destinate alla provincia di Reggio Emilia;



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

RITENUTO necessario, alla luce di quanto precede, assicurare l'accoglienza diffusa sul territorio provinciale a n. 1500 stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale, in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino a un massimo di 50 posti complessivi, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del nuovo schema di capitolato d'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza, di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 142/2015 sopra richiamato;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 23196 del 23/5/2024 con la quale è stata trasmessa la tabella dei valori *pro-die/pro-capite* incrementati a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali in data 26/1/2024, con la sottoscrizione, in data 5/3/2024, di tabelle recanti un aggiornamento dei costi del personale;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 24082 del 29/5/2024 con la quale è stato trasmesso un documento contenente alcuni quesiti posti al Dipartimento Libertà civili e immigrazione, comprensivi di risposta (FAQ), unitamente ad alcuni report, inerenti il nuovo Capitolato;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'appalto, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. n. 36/2023, avviene mediante ricorso ad un Accordo Quadro di durata biennale, prorogabile per ulteriori 12 mesi, come peraltro previsto all'art. 14 del nuovo schema di capitolato, in quanto tale modalità meglio soddisfa l'esigenza di reperire, nel periodo di vigenza dello stesso, un numero di posti in relazione alle attuali presenze ed alle diverse e non preventivabili necessità di accoglienza che dovessero sopraggiungere;

CONSIDERATO che gli importi indicati nello schema di capitolato sono da considerare costi medi di riferimento, con conseguente possibilità e opportunità, di modificare il prezzo unitario giornaliero indicato in contratto a determinate condizioni e in conformità alla corrispondente disciplina di cui all'art. 60 del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che l'avvio dell'Accordo Quadro avverrà presumibilmente alla data del 1° gennaio 2025 o dalla data di stipula se successiva, con riserva di esercitare:

- a) l'opzione di proroga contrattuale di 12 mesi al massimo;
- b) l'opzione di proroga tecnica di cui all'art. 120 – comma 11 - d.lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti;



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

DATO ATTO che il vigente capitolato ministeriale riserva alla Prefettura la facoltà di chiedere all'Ente gestore le seguenti variazioni delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023:

a) un aumento o una diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente;

b) in relazione a tutti posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;

c) l'erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015. Nelle ipotesi di cui al precedente periodo, l'erogazione di prestazioni aggiuntive entro il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo iniziale del contratto, dalle lettere a) e b) sopracitate;

➤ prevede la possibilità di modificare il prezzo giornaliero unitario *pro-die/pro-capite* indicato in contratto a determinate condizioni oggettive e in conformità alla corrispondente disciplina di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 parametrata agli indici Istat di cui all'art. 60 comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. n. 36/2023; la modifica potrà avvenire se l'importo del contratto sottoscritto risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5%. Ad esclusione del costo del lavoro (soggetto a CCNL di settore), la modifica dei prezzi può compensare variazioni dei costi di esecuzione, in aumento o in



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

diminuzione, di entità compresa tra il 5,01% e l'80% dell'importo complessivo del contratto;

➤ prevede la possibilità di modifica del contratto anche negli ulteriori seguenti casi:

- al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

- al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 108 del richiamato d.lgs. n. 36/2023 per i contratti relativi ai servizi sociali ed ai servizi connotati da un'alta densità di manodopera, stabilisce che il criterio di aggiudicazione è esclusivamente quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

VISTO l'art. 19 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale;

VISTO l'art. 17 del citato d.lgs. n. 36/2023, il quale fa obbligo, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, alla stazione appaltante di adottare la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutasi il giorno 9/5/2024, è stato confermato dalle FF.PP. che il modello di accoglienza in singole unità abitative fino a 50 unità, sperimentato nel territorio della provincia, risulta finora essere stato attuato con positivi risultati, avendo garantito un sistema equilibrato di accoglienza;

VISTO l'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 che prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, secondo quanto elencato all'Allegato I.10 del citato d. lgs.,

DECIDE

per i motivi in premessa specificati di:



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

1. indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, volta alla selezione di più operatori economici con cui concludere un Accordo Quadro, di durata biennale, prorogabile per ulteriori 12 mesi, di cui all'art. 59 del citato d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza di 1500 cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale, secondo il modello, già utilizzato, di accoglienza in singole unità abitative, messe a disposizione dai concorrenti, ubicate nella provincia di Reggio Emilia, con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del nuovo schema di capitolato d'appalto e relativi allegati approvato con decreto Ministero dell'Interno del 4/3/2024 per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza, di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 142/2015;
2. di fissare il costo medio *pro- die / pro- capite* massimo complessivo in:
 - € 39,06 dall'1/1/2025 al 30/9/2025
 - € 39,26 dall'1/10/2025 al 31/12/2026in conformità al Capitolato di cui al D.M. del 04/03/2024 e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con la circolare prot. 2898 del 21/03/2024 e con la nota prot. n. 23196 del 23/5/2024, così distinto:
 - € 14,01 *pro- die / pro- capite* I.V.A. esclusa, per il servizio di accoglienza con strutture messe a disposizione del gestore,
 - € 13,46 relativi ai costi oggetto di separata rendicontazione,
 - € 11,59 quale costo del personale non ribassabile dall'1/1/2025 al 30/9/2025 *pro- die / pro- capite*,
 - € 11,79 quale costo del personale non ribassabile dall'1/10/2025 al 31/12/2026 *pro- die / pro- capite*;
3. di fissare i seguenti prezzi a base d'asta, al netto di IVA se dovuta, elaborati in base all'Allegato B "stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza" allegato al Capitolato:
 - servizio di gestione di centri di accoglienza: € 14,01 (prestazioni di cui all'art. 2, lett. A), B) e D) del capitolato, ad eccezione del costo del personale non ribassabile);
 - fornitura del kit: € 173,00 (per singolo kit);



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

- fornitura di pannolini per neonati: € 0,17 (costo della fornitura giornaliera per singolo neonato fino a 36 mesi);
- materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico: € 180,00 (massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato a minori).

A tutti i suddetti prezzi verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto dal concorrente.

4. individuare il criterio di aggiudicazione dell'appalto nell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 – comma 2 - del citato d.lgs. n. 36/2023, secondo i criteri valutativi stabiliti dal Capitolato nell'All. 1-ter;
5. fissare la durata biennale dell'Accordo Quadro, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, data presunta di sottoscrizione delle convenzioni o dalla data di stipula se successiva, con riserva di esercitare le seguenti opzioni:
 - a) l'opzione di proroga contrattuale di 12 mesi al massimo;
 - b) l'opzione di proroga tecnica di cui all'art. 120 – comma 11 - d.lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti;
 - c) l'opzione di variazione delle prestazioni contrattuali citate in premessa, previste dall'art. 13 del nuovo capitolato che consente un incremento fino al 100% del valore del contratto iniziale in relazione ad un aumento/decremento dei posti di accoglienza, presso le strutture oggetto di offerta, anche mediante l'attivazione di servizi in nuove strutture successivamente resesi disponibili, nonché un incremento nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, in caso di accoglienza di minori stranieri non accompagnati ultrasedicenni;
6. dare atto che, secondo logiche di prudenza contabile, l'importo stimato dell'intero appalto, di durata massima triennale, comprensivo dell'eventuale opzione di modifica prevista all'art. 13 del Capitolato, ammonta ad € 161.006.625,00- oltre IVA di legge se dovuta;
7. demandare al disciplinare di gara, al capitolato speciale di appalto e agli schemi di Accordo Quadro e della Convenzione per le ulteriori



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

- condizioni di svolgimento della procedura contrattuale ed esecuzione del servizio;
8. stabilire che il bando di gara dovrà prevedere espressamente la facoltà per l'Amministrazione di avvalersi delle opzioni elencate al sopracitato punto 5.;
 9. determinare che la struttura dell'offerta sia composta secondo quanto indicato al paragrafo 3 del Disciplinare di gara;
 10. determinare che le offerte presentate dagli operatori economici, corredate dalla documentazione richiesta, siano sottoposte all'esame di un'apposita commissione nominata dalla Prefettura di Reggio Emilia con separato provvedimento dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del richiamato d.lgs. n. 36/2023;
 11. assicurare l'opportuna pubblicità degli atti relativi alla procedura de quo sul sito istituzionale della Prefettura di Reggio Emilia e sulla B.D.N.C.P.;
 12. procedere all'affidamento dei contratti secondo l'ordine di graduatoria, derogando, in casi strettamente necessari, esclusivamente per contemperare esigenze di ordine e sicurezza pubblica, equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale, diversità di genere, di etnie, di religione, di situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza, nonché esigenze di unità dei nuclei familiari;
 13. designare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del progetto il dott. Carlo Carbini, Funzionario Economico Finanziario, in servizio presso la Prefettura di Reggio Emilia;
 14. designare quale Responsabile della fase di affidamento la rag. Elisabetta Pesci, Funzionario Economico Finanziario, in servizio presso la Prefettura di Reggio Emilia;
 15. confermare la struttura a supporto del R.U.P. individuata con proprio provvedimento prot. n. 37423 del 5/6/2024;
 16. di nominare, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 36/2023, Direttore dell'esecuzione del contratto il Dirigente pro-tempore dell'Area IV;
 17. di accantonare sul cap. 2351 – p.g. 2 lo stanziamento per il fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D. lgs. 36/2023 determinato sulla base dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro di cui al sopracitato punto 6, che sarà successivamente liquidato dal Dipartimento per



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

- l'Amministrazione generale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie;
18. dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio corrente.

Il citato bando dovrà rivestire carattere prioritario rispetto ad altro bando per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale, sino alla copertura dei posti.

Reggio Emilia, data del protocollo

IL PREFETTO
Cocciufa

Quadro economico Accordo Quadro come da Capitolato D. M. 4/3/2024	
Servizio di accoglienza immigrati A.Q. 3anni	64.402.650,00
I.V.A. 5% se dovuta	3.220.132,50
Eventuali spese impreviste (I.V.A. inclusa) 5%	3.220.132,50
2% accantonamento per incentivi funzioni tecniche	1.288.053,00
TOTALE A.Q. 3 anni	72.130.968,00
Eventuale opzione di modifica al 150%	96.603.975,00
I.V.A. 5% se dovuta	4.830.198,75
Eventuali spese impreviste (I.V.A. inclusa) 5%	4.830.198,75
2% accantonamento per incentivi funzioni tecniche	1.932.079,50
TOTALE opzione 150%	108.196.452,00
TOTALE complessivo	180.327.420,00

E.P.